

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO ”



La Cassa

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.P.A.

Privata e indipendente dal 1840

Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale: Ravenna Piazza Garibaldi, 6
Capitale Sociale 174.660.000,00 Euro interamente versato
Banca iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5096/6270.3
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ravenna Spa
Iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna,
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01188860397
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

al Prospetto di Base relativo al
Programma di emissione obbligazionarie della
Cassa di Risparmio di Ravenna SpA
Per il prestito obbligazionario

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA SPA 4/02/11 – 4/02/16 TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO 233° EMISSIONE CODICE ISIN IT0004688393

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 20/08/2010 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 10071382 del 18/08/2010 (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Cassa di Risparmio di Ravenna SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 20/08/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10071382 del 18/08/2010, composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 02/02/2011.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Piazza Garibaldi 6, 48121 Ravenna, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante con rimborso anticipato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato sono un titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza o alla data del 4/02/2015, se l'Emittente esercita la clausola di rimborso anticipato.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole semestrali posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo annuo del 2,90% e netto del 2,537% per tutta la durata del prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte del Sottoscrittore.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Con rimborso anticipato sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,91% e netto dell'effetto fiscale pari al 2,55%
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di esercizio del rimborso anticipato, nonché un confronto con rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP) alla data di scadenza dell'Obbligazione.

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- presenza di una componente derivativa legata alla possibilità di rimborso anticipato;
- commissioni ed oneri di collocamento impliciti, ove previsti ("Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. La presenza dell'opzione call non consente di beneficiare appieno di un aumento del prezzo dell'obbligazione. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente.

FATTORI DI RISCHIO

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio legato al rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 24 mesi dalla data di chiusura del Periodo di Offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di commissioni/oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni e/o oneri di sottoscrizione/strutturazione/altri costi non attribuibili alla rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione in misura pari all'eventuale presenza dei costi contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al 2,91% è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al 3,88% del BTP (Titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla Sezione 6B, capitolo 5, paragrafo 5.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

FATTORI DI RISCHIO

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

- Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna SpA 4/02/16 TF Con rimborso anticipato 2,90% 233° Emissione".

- Codice ISIN IT0004688393

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 15.000.000, per un totale di n. 15.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 2/02/2011 al 30/05/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.lacassa.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione.

Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il 4/02/2011.

- Data di godimento

La data di godimento è il 4/02/2011.

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il 4/02/2016.

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al 2,90% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a 2,537% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date di pagamento: 4/08/11, 4/02/12, 4/08/12, 4/02/13, 4/08/13, 4/02/14, 4/08/14, 4/02/15, 4/08/15 e 4/02/16.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 4/02/16 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora l'Emittente utilizzi la clausola del rimborso anticipato i titoli verranno rimborsati alla data del 4/02/15 e cesseranno di essere fruttiferi dalla stessa data.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento

Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di Investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari al 2,90% fino alla scadenza. L'investimento nel Titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 2,91% prevedendo la corresponsione dei flussi cedolari semestrali anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali fisse calcolate al tasso annuo del 2,90% e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il tasso di attualizzazione utilizzato è il tasso Euro Swap a 5 anni alla data del 28/01/2011 pari a 2,846% (fonte Bloomberg) maggiorato di uno spread di 0,50% su base annua che tiene conto della maggior rischiosità rispetto ad un Titolo di Stato con simile durata residua, per un tasso di attualizzazione complessivo del 3,346%.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 28/01/2011 è pari a 98,078% ed è determinato tenendo in considerazione il costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente.

Valore della componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita a parte del sottoscrittore di un'opzione call, che conferisce all'Emittente, decorsi almeno 24 mesi dall'emissione, la facoltà di rimborsare anticipatamente ed integralmente, alla pari, i titoli prima della loro naturale scadenza alla seguente data 4/02/15,

Il valore della componente derivativa alla data del 28/01/2011 calcolato secondo il metodo di Black&Scholes, tipo opzione Europea, con una volatilità media su base annua pari al 30,06% e un tasso free-risk del 3,61475% annuo è pari a 0,3747%.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e della componente derivativa, il prezzo di emissione dei titoli può essere così scomposto alla data del 28/01/2011:

Valore della componente obbligazionaria	98,078%
Valore della componente derivativa	-0,3747%
Oneri impliciti	+2,2967%
Prezzo di emissione	100%

Esemplificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
4/08/11	1,45%	1,26%

4/02/12	1,45%	1,26%
4/08/12	1,45%	1,26%
4/02/13	1,45%	1,26%
4/08/13	1,45%	1,26%
4/02/14	1,45%	1,26%
4/08/14	1,45%	1,26%
4/02/15	1,45%	1,26%
4/08/15	1,45%	1,26%
4/02/16	1,45%	1,26%

Obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Cassa di Risparmio di Ravenna 4/02/11 – 4/02/16 TF 2,90% con rimborso anticipato	2,91%	2,55%

**calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati*

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)*

3.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Nell'ipotesi di prestito rimborsabile anticipatamente da parte dell'Emittente, è possibile effettuare il confronto alla data del 27/01/11 fra l'obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, con rimborso anticipato al 4/02/15, e un Titolo di Stato Italiano similare (BTP 1/02/2015 - ISIN IT0003719918) il cui prezzo ufficiale è pari a 102,405. E' inoltre possibile effettuare il confronto con un Titolo di Stato Italiano (BTP 1/11/2015 - ISIN IT0004656275) con scadenza simile a quella dell'Obbligazione della Cassa di Risparmio di Ravenna il cui prezzo ufficiale è pari a 96,341:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 4/02/11 – 4/02/2016 2,90%	2,91%	2,55%**
"Obbligazioni Cassa di Risparmio di Ravenna Spa 4/02/11 – 4/02/2015 2,90% (rimborso anticipato)	2,91%	2,55%**
BTP 1/11/2015 3,00% ISIN IT0004656275	3,88%*	3,47%**
BTP 1/02/2015 4,25% ISIN IT0003719918	3,63%*	3,09%**

*calcolato in regime di capitalizzazione composta rilevato da quotidiani specializzati

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 28/01/2011.